

Piano operativo triennale delle attività internazionali 2017-2019

Il Piano operativo triennale delle attività internazionali della Regione Emilia-Romagna rappresenta il principale strumento attuativo della strategia di riposizionamento strategico della Regione nel contesto internazionale delineata dal Documento di indirizzi in materia di attività internazionale della Regione Emilia-Romagna 2017-2019 approvato dall'Assemblea legislativa (Deliberazione assembleare n. 116 dell'11/04/2017).

In attuazione delle indicazioni del Documento di indirizzi, esso racchiude la previsione delle attività regionali in grado di favorire:

- a) **l'integrazione intersettoriale e inter-istituzionale** delle iniziative e delle attività internazionali (integrazione orizzontale e verticale);
- b) il **raccordo** con le iniziative sviluppate dagli **stakeholders regionali**;
- c) l'accesso delle **iniziative regionali** ai **programmi** e dei **finanziamenti** dell'**Unione Europea** e dei diversi **organismi multilaterali** competenti;
- d) la **circolazione delle informazioni e la capitalizzazione dei risultati** delle attività attraverso l'implementazione dell'apposita **piattaforma informatica**;
- e) un sistema di **indicatori di output** in merito all'attuazione del piano;
- f) una **lettura sistemica** di elementi di osservazione che restituisca informazioni articolate circa il **posizionamento internazionale** della Regione.

Il Documento di indirizzi individua i seguenti quattro obiettivi specifici ed i relativi sotto-obiettivi:

1. Investire nello sviluppo e consolidamento di partenariati con territori europei ed extraeuropei, per la realizzazione delle iniziative strategiche della Regione, anche attraverso la valorizzazione ed implementazione della partecipazione a reti tematiche e/o geografiche

- 1.1 Consolidare la partecipazione della Regione a reti europee ed internazionali di interesse strategico;
- 1.2 Consolidare ed ampliare le relazioni istituzionali con territori europei ed extra-europei;
- 1.3 Rafforzare le relazioni istituzionali con i paesi dell'Area Adriatico-Ionica attraverso una gestione efficace/efficiente del Programma ADRIAN e la partecipazione alla governance multilivello della Strategia EUSAIR;
- 1.4 Promuovere una gestione efficace/efficiente del Punto di Contatto nazionale del Programma MED per valorizzare la partecipazione delle Regioni italiane e della Regione Emilia-Romagna al Programma;
- 1.5 Favorire l'accessibilità della Piattaforma logistica regionale (il sistema dei nodi intermodali regionali) e la sua connessione con le reti (TEN-T Trans-European Network for Transport) e con cluster industriali e sistemi portuali esteri, aumentando attrattività e competitività del territorio;
- 1.6 Promuovere il confronto tra Paesi Europei ed extra europei su politiche di integrazione sociale per cittadini stranieri e richiedenti asilo;
- 1.7 Valorizzare le relazioni tra gli emiliano-romagnoli nel mondo e il territorio regionale;

2. Garantire coerenza, integrazione e complementarità delle attività internazionali della Regione e dei suoi stakeholders, informandone principi e criteri direttivi ai 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile sanciti nell'Agenda 2030:

- 2.1 Promuovere i principi dell'Agenda 2030 e degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile su scala locale e nell'ambito delle azioni internazionali della Regione;
- 2.2 Contribuire alla diffusione della sicurezza alimentare e di uno sviluppo agricolo e rurale equilibrato, sostenibile e dignitoso

3. Favorire la partecipazione di una pluralità di stakeholders regionali nelle attività europee e internazionali in direzione del consolidamento di un sistema di relazioni internazionali policentrico e integrato:

- 3.1 Rafforzare la partecipazione dei diversi attori del territorio (enti locali, associazioni, settore privato, sistema formativo e ricerca) ai programmi di cooperazione territoriale europea, di cooperazione internazionale e di cooperazione istituzionale;
- 3.2 Supportare il sistema produttivo regionale nei processi di internazionalizzazione e migliorarne la proiezione internazionale;
- 3.3 Supportare i processi di internazionalizzazione del sistema della formazione, dell'alta formazione, della ricerca, delle Università;
- 3.4 Favorire l'internazionalizzazione, l'innovazione e la competitività del sistema agroalimentare regionale valorizzandone innovatività, qualità e sostenibilità, anche attraverso proposte e iniziative riguardanti il tema del superamento delle barriere commerciali, tariffarie e non tariffarie, in particolare di natura fitosanitaria;
- 3.5 Favorire lo sviluppo dei sistemi di welfare e della sanità regionale attraverso il confronto europeo ed extra europeo e promuovere progetti di internazionalizzazione del Servizio sanitario dell'Emilia-Romagna
- 3.6 Supportare l'export culturale, facendone veicolo promozionale del sistema regione;
- 3.7 Attrarre sul territorio risorse materiali, immateriali e umane di qualità anche attraverso la partecipazione a grandi eventi internazionali quali Expo Astana 2017 e Expo Dubai 2020;
- 3.8 Aumentare la conoscenza dei cittadini emiliano-romagnoli su politiche, finanziamenti ed opportunità offerte dall'appartenenza all'UE ed animare il dibattito sul territorio sulle tematiche europee in rapporto alle politiche della RER.

4 Rafforzare la capacità della Regione di interagire positivamente con i diversi attori nazionali, dell'UE, delle OOII, in vista di una maggiore capacità di influenzarne agenda e priorità d'azione e con l'obiettivo di arricchire ulteriormente la gamma di strumenti d'azione a disposizione del sistema regionale:

- 4.1 Promuovere la rappresentazione degli interessi della Regione e del territorio presso le Istituzioni UE;
- 4.2 Contribuire allo sviluppo della strategia dell'UE post-2020 e ai negoziati per la programmazione finanziaria post-2020;
- 4.3 Incrementare l'efficacia della partecipazione dell'Emilia Romagna alla fase ascendente di formazione del diritto e delle politiche dell'UE e, nella fase discendente del processo di adeguamento dell'ordinamento regionale;
- 4.4 Rafforzare il contributo e la partecipazione della Regione al processo di agenda setting e *policy making* delle istituzioni nazionali, europee ed internazionali;
- 4.5 Facilitare l'accesso ai finanziamenti e agli strumenti finanziari dell'UE e multilaterali;
- 4.6 Accrescere la comunicazione, formazione e informazione su procedure, meccanismi e finanziamenti dell'UE.
- 4.7 Intensificare i rapporti con gli OOII per ampliare le opportunità di collaborazione e l'accesso ai finanziamenti internazionali.

Alla redazione del Piano hanno contribuito tutti i settori regionali rappresentati nella Cabina di regia per le attività di rilievo internazionale, attraverso un processo partecipativo che ha consentito di declinare per **ciascuno** degli **obiettivi** e **sotto-obiettivi specifici** soprariportati le principali attività previste nel triennio da parte delle strutture regionali, coerentemente con i Piani di attività settoriali, e di identificare tipologia di indicatori e valori obiettivo dei corrispondenti output stimati nel corso del triennio, ovvero, ove specificato, riferiti alla singola annualità.

La proposta è stata approvata nella seduta della Cabina di regia per le attività di rilievo internazionale del 21 aprile 2017.

L'attuazione delle attività del Piano operativo ed il grado di raggiungimento degli obiettivi indicati sarà monitorata dalla Cabina di regia, anche attraverso aggiornamenti annuali, che si renderanno necessari per il raccordo con i programmi annuali validati dalla Giunta.

Saranno inoltre oggetto di monitoraggio i valori obiettivo correlati alle attività.

In allegato al Piano operativo, come previsto dal Documento di indirizzi, è stata inoltre predisposta a cura di Eret S.p.A., un'analisi di contesto aggiornata che fotografa le principali dimensioni in cui si articolano le

relazioni internazionali del sistema socio-economico regionale insieme ad un'analisi comparativa del posizionamento regionale rispetto agli obiettivi della Strategia Europa 2020.

Al termine del triennio, la Cabina di Regia realizzerà **una relazione valutativa sul posizionamento internazionale dell'Emilia-Romagna**, prendendo in esame le dimensioni di internazionalizzazione già delineate nel capitolo 1.3. del Documento di indirizzi e nel presente Piano. Tale rapporto offrirà il necessario riscontro circa la correttezza della strategia adottata e delle azioni intraprese, individuando inoltre possibili ambiti e azioni di implementazione.

Obiettivo specifico 1.

Investire nello sviluppo e consolidamento di partenariati con territori europei ed extraeuropei, per la realizzazione delle iniziative strategiche della Regione, anche attraverso la valorizzazione ed implementazione della partecipazione a reti tematiche e/o geografiche

1.1 Consolidare la partecipazione della Regione a reti europee ed internazionali di interesse strategico			
Struttura	Tipologia attività	Attività prevista nel triennio 2017-2019	Indicatori e valori obiettivo degli output riferiti alle attività previste
Gabinetto Presidenza Giunta	<p>a. Monitoraggio della partecipazione alle reti;</p> <p>b. Attivazione di strumenti condivisi per il monitoraggio e la capitalizzazione delle attività svolte;</p>	<p>a. Raccolta dei programmi e rapporti di attività predisposti da parte delle DG coordinatrici/partecipanti a ciascuna rete;</p> <p>b. 1. Implementazione e messa a regime della Piattaforma Informatica di servizio alla Cabina di Regia per le Attività Internazionali;</p> <p>2. Messa a punto dello schema di relazione accompagnatoria</p>	<p>a. N.1 Rapporto annuale relativo alla partecipazione alle reti</p> <p>b. 1. N. 1 Sezione della Piattaforma Informatica implementata con i dati delle attività delle reti realizzate nel triennio</p> <p>2. N. 1 schema di relazione accompagnatoria al progetto di legge per il rinnovo dell'adesione a reti/associazioni ovvero per l'adesione a nuove</p>
DG REII Delegazione presso l'UE	<p>Coordinamento della partecipazione regionale (ER) a reti settoriali di regioni e città europee a Bruxelles (ERINN - EURADA)</p>	<p>a. Partecipazione ad incontri tecnici, a conferenze e seminari delle reti e dei relativi sottogruppi; invio informazioni ai settori regionali competenti sulle novità discusse;</p> <p>b. Supporto ai contributi della Regione Emilia-Romagna diretti alla elaborazione di position papers delle reti sui temi di priorità europea</p> <p>c. Organizzazione di incontri, conferenze e seminari a Bruxelles nell'ambito delle reti, anche con il coinvolgimento dei settori regionali competenti e/o di stakeholder regionali</p>	<p>a. 1. N. 3 Rapporti annuali sulle attività svolte dalla Delegazione a Bruxelles, nell'ambito delle reti</p> <p>2. N. 90 Numero di Incontri e informazioni inviate</p> <p>b. N. 6 contributi ai position paper</p> <p>c. N. 6 Incontri organizzati, conferenze e seminari promossi e organizzati</p>
DG REII Servizio Coord	<p>Partecipazione attiva e qualificata alle attività delle reti/associazioni europee ed internazionali, in collegamento con il Servizio Brux</p>	<p>a. Partecipazione attiva agli incontri organizzati dalle reti/associazioni;</p>	<p>a. N. 2 partecipazioni/anno agli incontri delle reti/associazioni;</p>

1.1 Consolidare la partecipazione della Regione a reti europee ed internazionali di interesse strategico

Struttura	Tipologia attività	Attività prevista nel triennio 2017-2019	Indicatori e valori obiettivo degli output riferiti alle attività previste
	(CRPM, Western Mediterranean Initiative, UFM, Euroregione Adriatico-Ionica)	<ul style="list-style-type: none"> b. Contributi tecnico-politici alla elaborazione di papers, anche in risposta a consultazioni europee; c. Contributi alla elaborazione di rapporti e relazioni in collaborazione con i settori regionali competenti; d. Organizzazione di conferenze/seminari sul territorio regionale e coinvolgimento dei settori regionali competenti e/o di stakeholder regionali 	<ul style="list-style-type: none"> b. N. 2 contributi/anno ai papers elaborati dalle reti relative alle priorità regionali; c. N. 3 contributi/anno alle relazioni di attività delle reti/associazioni; d. N. 2 conferenze/seminari/anno organizzati sul territorio regionale
DG Economia Conoscenza	Partecipazione alla rete Vanguard	<ul style="list-style-type: none"> a. Partecipazione agli incontri della rete; b. Contributi tecnici a papers, rapporti, consultazioni; c. Partecipazione a conferenze/seminari, anche in qualità di relatori 	<ul style="list-style-type: none"> a. N. 30 partecipazioni agli incontri della rete; b. N. 6 contributi a papers, rapporti, consultazioni c. N. 3 di partecipazioni a conferenze/seminari d. N. 1 rapporto attività/anno
DG Agricoltura	Partecipazione alle reti agricole europee (AREPO e AREFLH) internazionali (GACSA) e alle reti europee per l'innovazione (ERRIN, ERRIAF)	<ul style="list-style-type: none"> a. Partecipazione agli incontri promossi dalle reti e alle occasioni di networking; b. Contributi tecnici a papers, rapporti, consultazioni; c. Organizzazione di conferenze/seminari sul territorio regionale in collaborazione con le reti AREPO, AREFLH e GACSA; d. Partecipazione a conferenze/seminari, anche in qualità di relatori 	<ul style="list-style-type: none"> a. N. 8 partecipazioni agli incontri delle reti di interesse (anno 2017) b. N. 10 contributi a papers, rapporti, consultazioni (anno 2017) c. N. 3 di conferenze/seminari organizzati (anno 2017) d. N. 6 di partecipazioni a conferenze/seminari (anno 2017)

<p>DG cura del territorio e ambiente</p>	<p>Partecipazione alle attività di CRPM (Conférence des Régions Périphériques Maritimes)</p>	<p>a. Partecipazione agli incontri promossi da CRPM</p> <p>b. Redazione di note e pareri in collegamento con DG REII Servizio Coordinamento e Servizio Brux su politiche marittime dei trasporti e criteri di finanziamento delle opere dei corridoi</p>	<p>a. N. 6 partecipazioni agli incontri di CRPM;</p> <p>b. N. 3 contributi ai position papers della rete CRPM</p>
<p>DG cura della persona/Agenzia Sanitaria e Sociale</p>	<p>Partecipazione alle reti EUREGHA (European Regional and Local Health Authorities), G.I.N. (Guidelines International Network), HTAI (Health Technology Assessment International), EUnetHTA (European Network for Health technology Assessment)</p>	<p>a. Partecipazione agli incontri promossi dalle reti</p> <p>b. Redazione di note e pareri (in collegamento con DG REII e Servizio Brux per EUREGHA)</p> <p>c. Redazione di rapporto annuali di attività delle reti</p> <p>d. Partecipazione a conferenze/seminari, anche in qualità di relatori</p>	<p>a. N. 14 partecipazioni incontri delle reti interessate</p> <p>b. N.2 contributi a papers, rapporti, consultazioni</p> <p>c. N. 1 rapporto attività/anno per ciascuna rete</p> <p>d. N. 2 partecipazioni a conferenze</p>

1.2 Consolidare ed ampliare le relazioni istituzionali con territori europei ed extra-europei

Struttura	Tipologia attività	Attività prevista nel triennio 2017-2019	Indicatori e valori obiettivo degli output riferiti alle attività previste
Gabinetto Presidenza Giunta	<p>a. Coordinamento interno delle relazioni con le Regioni e Paesi partner della RER in collaborazione con i settori regionali competenti</p> <p>b. Sviluppo azioni di assistenza tecnica per l'institutional building delle Regioni e Paesi partner</p>	<p>a.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Coordinamento con il MAECI e DARA per gli adempimenti relativi alla firma di accordi e intese; 2. Mappatura delle iniziative e delle attività discendenti dagli accordi e reportistiche periodiche; 3. Condivisione e disseminazione delle attività e dei risultati discendenti dagli accordi; 4. Relazioni con le rappresentanze diplomatiche e supporto alle relazioni con le istituzioni dei Paesi e Regioni partner, in collaborazione con i settori regionali competenti, coordinamento dei contributi settoriali della RER a supporto di: <ol style="list-style-type: none"> i) missioni istituzionali in visita in ER in collaborazione con le DG regionali; ii) missioni istituzionali nelle Regioni e Paesi partner della RER, in collaborazione con le DG regionali; <p>b.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Impostazione progettualità per lo sviluppo di azioni di assistenza tecnica; 2. Creazione di un roster di esperti 	<p>a.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. N. 5 accordi e intese autorizzati da MAECI e DARA; 2. N. 3 rapporti (1/anno) relativi alle attività realizzate in forza di intese/accordi; 3. N. 15 rapporti realizzati per informare sui risultati e opportunità derivanti dagli accordi/intese in essere e/o da nuovi accordi/intese; 4. N. 18 riunioni della Cabina di Regia: <ol style="list-style-type: none"> i) N. 6 missioni plurisettoriali in entrata dai Paesi/Regioni partner; ii) N° 9 di missioni plurisettoriali in uscita verso i Paesi/Regioni partner <p>b.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. N. 2 progettualità 2. N. 1 roster creato

<p>DG REII Servizio Coordinamento</p>	<p>Contributo alle attività di cooperazione istituzionale nelle aree di cooperazione funzionali alla strategia internazionale della Regione Emilia-Romagna in riferimento alle aree strategiche Mediterranea, Adriatico Ionica e Paesi prioritari per la cooperazione internazionale</p>	<p>a. Partecipazione a missioni in entrata e in uscita, limitatamente alle priorità e alle aree/paese di pertinenza del servizio</p> <p>b. Sviluppo di progettualità strategiche negli ambiti di collaborazione dei programmi di competenza individuati degli accordi con Regioni/stati partner</p> <p>c. Contributi a documenti di supporto alla costruzione/consolidamento dei partenariati</p>	<p>a. N. 2 missioni/anno in entrata N. 2 missioni in uscita/anno</p> <p>b. N. 1 progetto strategico/anno sviluppati congiuntamente ad attori delle Regioni/Stati partner</p> <p>c. N. 3 contributi/anno a documenti</p>
---	--	---	---

1.2 Consolidare ed ampliare le relazioni istituzionali con territori europei ed extra-europei

Struttura	Tipologia attività	Attività prevista nel triennio 2017-2019	Indicatori di output riferiti alle attività previste
<p>DG REII Delegazione presso l'UE</p>	<p>a. Consolidamento dei partenariati istituzionali esistenti con regioni europee</p> <p>b. Sviluppo di ulteriori rapporti di collaborazione con altre regioni europee con il raccordo alle loro strutture di rappresentanza a Bruxelles</p>	<p>a. Realizzazione di Iniziative comuni a livello europeo, su temi di interesse strategico con le regioni partner</p> <p>b. Promozione di azioni per influenzare l'attività della Commissione europea, del Parlamento, del Comitato delle Regioni e delle altre Istituzioni EU, in coordinamento con le regioni partner</p>	<p>a. N. 6 Iniziative realizzate con le regioni partner</p> <p>b. N. 20 azioni attivate</p>
<p>DG Economia Conoscenza</p>	<p>Contributo alla gestione delle relazioni istituzionali con i paesi extra-Europei con particolare riferimento a: USA, Brasile, Colombia, Perù, Israele, Cina, India, Vietnam, Kazakistan, Iran, Giappone.</p>	<p>a. Contributi tecnici alle missioni in entrata e in uscita;</p> <p>b. Contributi tecnici alle iniziative progettuali e strategiche con i Paesi prioritari</p>	<p>a. N. 3 contributi alle missioni</p> <p>b. N. 3 contributi alle iniziative progettuali e strategiche con i Paesi individuati</p>

<p>DG Agricoltura</p>	<p>Consolidamento/sviluppo dei partenariati istituzionali e pubblico-privati e dei rapporti di collaborazione attivati nel settore agro-alimentare</p>	<p>a. Sviluppo di ulteriori iniziative/progetti comuni di cooperazione Istituzionale con riferimento al settore agroalimentare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nell'ambito dei partenariati attivati da Accordi/Intese Regionali - nell'ambito EXPO 2015 - nell'ambito dei progetti Twinning - nell'ambito dei progetti/programmi europei e ministeriali <p>b. Contributi tecnici e partecipazione alle iniziative condotte dalla Regione</p>	<p>a. N. 6 iniziative/progetti nel settore agro-alimentare;</p> <p>b. N. 8 contributi tecnici alle iniziative della Giunta, Assemblea e Agenzie;</p>
-----------------------	---	---	--

1.3 Rafforzare le relazioni istituzionali con i paesi dell'Area Adriatico-Ionica

Struttura	Tipologia attività	Attività prevista nel triennio 2017-2019	Indicatori e valori obiettivo degli output riferiti alle attività previste
<p>DG REII Servizio Coordinamento</p>	<p>Partecipazione alla governance multilivello della Strategia EUSAIR funzionale al riposizionamento strategico della RER</p>	<p>a. Attività di coordinamento inter-direzione per l'implementazione della strategia macro-regionale EUSAIR;</p> <p>b. Attività di raccordo del Programma Adrion con la Strategia EUSAIR</p> <p>c. Partecipazione alle attività istituzionali sia a livello nazionale che internazionale</p>	<p>a. N. 2 Incontri/anno dei tavoli inter-direzionali e riunioni del Gruppo di Lavoro EUSAIR interno alla Regione Emilia-Romagna</p> <p>b. N. 1 contributo/anno alla definizione linee guida per la targetizzazione di proposte progettuali</p> <p>c. 1. N.2 incontri/anno del Governing Board EUSAIR 2.N.2 incontri/anno Cabina di Regia EUSAIR e Thematic Steering Group</p>
<p>DG REII AdG Adrion</p>	<p>Gestione efficace/efficiente del Programma ADRION</p>	<p>a. Gestione delle attività relazionali, di comunicazione e di supporto agli stakeholders dell'area eleggibile al Programma;</p> <p>b. Monitoraggio delle attività progettuali e avvio delle attività</p>	<p>a. N. 6 networks di cooperazione supportati finalizzati all'implementazione delle attività afferenti agli assi del programma Adrion in coerenza con i pilastri di EUSAIR;</p>

1.3 Rafforzare le relazioni istituzionali con i paesi dell'Area Adriatico-Ionica			
Struttura	Tipologia attività	Attività prevista nel triennio 2017-2019	Indicatori e valori obiettivo degli output riferiti alle attività previste
		di valutazione del programma	b. N.1 Rapporto/anno su stato avanzamento programma
DG Territorio e Ambiente	Promozione della qualità ambientale nel bacino Adriatico-Ionico nell'ambito della Strategia europea per la Regione Adriatica e Ionica (EUSAIR)	a. Coordinamento del Pilastro 3 - Qualità ambientale - EUSAIR in qualità di supporto al National Focal Point del MATTM in raccordo con la DGREI - Servizio coordinamento.	a. 1. N. 2 partecipazioni/anno alle riunioni del Gruppo di Lavoro EUSAIR interno alla Regione Emilia-Romagna 2. N. 3 partecipazioni/anno agli incontri del Thematic Steering Group del Pilastro 3; 3. N. 3 partecipazioni/anno agli incontri con il MATTM e/o le altre Regioni
1.4 Promuovere la partecipazione delle Regioni italiane al Programma MED (Punto di Contatto Nazionale - NCP MED)			
Struttura	Tipologia attività	Attività prevista nel triennio 2017-2019	Indicatori e valori obiettivo degli output riferiti alle attività previste
DG REII Servizio Coordinamento	a. Raccordo con gli organi sovranazionali e nazionali (CdS, AdG, DPCoe, ACT, CN) b. Punto di Contatto nazionale del Programma MED	a. 1. Co-presidenza del Comitato Nazionale (CN); 2. Coordinamento della partecipazione italiana al Programma MED; 3. Partecipazione alle attività istituzionali (nazionali ed internazionali) previste dal Programma; b. Promozione e capitalizzazione dei risultati dei progetti ritenuti strategici per il sistema regionale italiano	a. 1. N. 1 evento informativo/anno organizzato 2. N. 20 progetti con partner italiani approvati b. 1. N. 70/100/anno contatti gestiti 2. N. 80 beneficiari italiani/anno coinvolti

1.5 Favorire l'accessibilità della Piattaforma logistica regionale (il sistema dei nodi intermodali regionali) e la sua connessione con le reti (TEN-T Trans-European Network for Transport) e con cluster industriali e sistemi portuali esteri, aumentando attrattività e competitività del territorio

Struttura	Tipologia attività	Attività prevista nel triennio 2017-2019	Indicatori e valori obiettivo degli output riferiti alle attività previste
DG Territorio e dell'Ambiente – Serv. Viabilità, logistica trasp. per vie d'acqua	<p>a. Attuazione della rete europea dei trasporti (TEN-T Trans-European Network for Transport), con riferimento ai tre corridoi BAC(Baltico-Adriatico), Med (Mediterraneo) e Scan-Med (Scandinavo-Mediterraneo);</p> <p>b. Partecipazione dei nodi intermodali regionali alla Fiera biennale TRANSPORT LOGISTIC che si terrà a Monaco di Baviera dal 9 al 12 maggio 2017 e, successivamente, a maggio 2019.</p>	<p>a. 1. Redazione o modifica del piano di lavoro relativo a ciascun corridoio insieme al coordinatore europeo di corridoio e monitoraggio dell'attuazione; 2. Collaborazione con il coordinatore europeo di corridoio alla redazione della relazione annuale per il Parlamento europeo, (Consiglio e Commissione) 3. Verifica attuazione infrastrutture per quanto di competenza e stimolo dei soggetti attuatori per la realizzazione degli interventi previsti nei piani di lavoro dei corridoi; 4. Partecipazione a eventuali riunioni con altre regioni o altri stati membri (in collaborazione con il Servizio Delegazione presso l'Unione Europea);</p> <p>b. 1. Gestione del tavolo di coordinamento dei nodi intermodali regionali per l'organizzazione della partecipazione, in un unico stand, alla Fiera biennale TRANSPORT LOGISTIC di Monaco; 2. Coordinamento e realizzazione della grafica comune dello stand e degli eventuali iniziative ed eventi comuni.</p>	<p>a.1 N° 4 contributi alla elaborazione/modifica dei piani di lavoro dei Corridoi di interesse;</p> <p>a.2 N° 1 di contributo/anno alla redazione della relazione al Parlamento Europeo;</p> <p>a.3 N° 3 di verifiche periodiche degli stati di avanzamento;</p> <p>a.4 N° 8 partecipazioni alle riunioni del forum di corridoio;</p> <p>b.1 70% di adesione dei nodi intermodali regionali alla fiera Transport Logistic (nel 2017 e nel 2019)</p>

1.6 Promuovere il confronto tra Paesi Europei ed extra europei su politiche di integrazione sociale per cittadini stranieri e richiedenti asilo e (su economia sociale)

Struttura	Tipologia attività	Attività prevista nel triennio 2017-2019	Indicatori e valori obiettivo degli output riferiti alle attività previste
DG Cura della persona, salute e welfare Servizio integrazione sociale e terzo settore	<p>a. Partecipazione a confronti e scambi informativi</p> <p>b. Partecipazione a progettualità europee</p>	<p>a. Contributi tecnico-politici e partecipazione alle attività delle reti tematiche europee e/o internazionali di rilievo;</p> <p>b. Scambio di esperienze e confronto sia con le Regioni europee gemellate che con altri Paesi Europei in tema di politiche di integrazione sociale dei cittadini stranieri e politiche per i rifugiati e in materia di economia sociale;</p>	<p>a. N° 2 documenti congiunti adottati insieme ai partner</p> <p>b. N° 6 partecipazioni ad incontri delle reti tematiche europee tramite la presenza di funzionari del Servizio di Bruxelles;</p>

1.7 Valorizzare le relazioni tra gli emiliano-romagnoli nel mondo e il territorio regionale

Struttura	Tipologia attività	Attività prevista nel triennio 2017-2019	Indicatori e valori obiettivo degli output riferiti alle attività previste
DG Assemblea legislativa - Consulta emiliano-romagnoli all'estero	<p>a. Emanazione dei bandi ex LR 5/2015</p> <p>b. Realizzazione di Conferenze d'area</p>	<p>a. Emanazione dei bandi a cofinanziamento per attività e progetti rivolti agli emigrati emiliano-romagnoli, enti locali, associazioni, scuole della RER;</p> <p>b. Realizzazione di Conferenze d'area quale strumento per l'integrazione delle comunità residenti in una stessa area geografica.</p>	<p>a. N. 3 bandi/anno</p> <p>b. N. 1 di Conferenze d'area/anno</p>
Gabinetto Presidenza Giunta	<p>Gestione attività di competenza della Giunta Regionale ex legge 5/2015 e supporto all'integrazione tra le iniziative della Giunta e le iniziative della Consulta</p>	<p>a. Supporto alla Cabina di regia tra Giunta ed Assemblea per la Consulta degli ER nel mondo;</p> <p>b. Gestione dei procedimenti relativi ai rientri (ex art. 12 legge 5/2015) e trasferimenti risorse all'Assemblea per funzionamento Consulta</p> <p>c. Coordinamento tra iniziative e missioni all'estero con il coinvolgimento della Consulta degli ER nel mondo</p>	<p>a. N. 1 parere su Piano triennale Consulta;</p> <p>b. N. 25 procedimenti gestiti;</p> <p>c. N. 6 iniziative e missioni con il coinvolgimento delle comunità degli emiliano-romagnoli all'estero</p>

Obiettivo specifico 2.

Garantire coerenza, integrazione e complementarietà delle attività internazionali della Regione e dei suoi stakeholders, informandone principi e criteri direttivi ai 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile sanciti nell'Agenda 2030:

2.1 Promuovere i principi dell'Agenda 2030 e degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile su scala locale e nell'ambito delle azioni internazionali della Regione			
Struttura	Tipologia attività	Attività prevista nel triennio 2017-2019	Indicatori e valori obiettivo degli output riferiti alle attività previste
DG REII Servizio Coordinamento	<p>a. Cooperazione istituzionale</p> <p>b. Cooperazione internazionale allo sviluppo</p> <p>c. Cooperazione per le emergenze</p> <p>d. Cooperazione internazionale sanitaria umanitaria</p> <p>e. Educazione alla pace e ai diritti umani, sensibilizzazione e partecipazione dei cittadini</p> <p>f. Monitoraggio e valutazione del Documento di indirizzo programmatico 2016-2018</p>	<p>a. Azioni o progetti gestiti direttamente dalla Regione, dall'Assemblea legislativa e/o dalle loro agenzie, volti a sviluppare o consolidare le relazioni istituzionali con le pubbliche amministrazioni dei paesi in via di sviluppo;</p> <p>b.1 Progetti strategici; progetti ordinari; b.2 Sostegno alla progettazione internazionale;</p> <p>c. Azioni gestite dalle strutture della Regione, anche attraverso organizzazioni specializzate volte a fornire assistenza, soccorso e protezione alle popolazioni dei paesi in via di sviluppo in situazione di gravi crisi e/o vittime di catastrofi;</p> <p>d. Assistenza sanitaria nelle strutture della regione per cittadini stranieri provenienti dalle aree individuate nel documento di indirizzo programmatico 2016-2018.</p> <p>e. Iniziative di educazione allo sviluppo, culturali di ricerca e di sensibilizzazione ai principi della pace e dell'interculturalità;</p> <p>f. Definizione e implementazione di un sistema di monitoraggio del documento di indirizzo 2016/2018</p>	<p>a.1. - N.2 azioni/progetti/anno gestiti direttamente; a.2. - N.10/anno relazioni attivate tra soggetti del territorio regionale e soggetti nei paesi terzi</p> <p>b.1. - N. 1 bando/anno e N. 10 progetti approvati/anno b.2. - N. 2 progetti/anno presentati con il sostegno della Regione ad organismi internazionali/nazionali</p> <p>c. N.3 interventi/anno di emergenza e N. 2 paesi/anno raggiunti</p> <p>d. N. 80/110/anno bambini stranieri assistiti</p> <p>e. N.4 programmi/anno approvati</p> <p>f. N.1 progetto di monitoraggio</p>

2.1 Promuovere i principi dell'Agenda 2030 e degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile su scala locale e nell'ambito delle azioni internazionali della Regione

Struttura	Tipologia attività	Attività prevista nel triennio 2017-2019	Indicatori e valori obiettivo degli output riferiti alle attività previste
			integrato

2.2 Contribuire alla diffusione della sicurezza alimentare e di uno sviluppo agricolo e rurale equilibrato, sostenibile e dignitoso

DG Agri - Servizio Innovazione Qualità, Internazionalizzazione	Progettazione integrata, mediante l'attivazione di risorse ministeriali, europee e internazionali (bandi Europaid, Life, CTE, L.125/14, ecc.)	<p>a. Cooperazione allo sviluppo a favore di Paesi Terzi per lo sviluppo di filiere agro-alimentari e lotta alla malnutrizione</p> <p>b. Azioni volte al recupero e la salvaguardia della biodiversità, alla valorizzazione degli scarti e dei sottoprodotti agricoli a scopi energetici, agronomici e alimentari, agli studi tecnologici avanzati per la riduzione delle emissioni in atmosfera dei gas serra prodotti dagli allevamenti, e agli interventi in campo agricolo e forestale per favorire la conservazione e il sequestro di carbonio.</p>	<p>a. N. 2 proposte progettuali di cooperazione allo sviluppo (anno 2017)</p> <p>b. N. 2 di progetti integrati (anno 2017) di salvaguardia e promozione della sostenibilità ambientale, energetica e nell'uso di risorse non rinnovabili</p>
--	---	--	--

Obiettivo specifico 3.

Favorire la partecipazione di una pluralità di stakeholders regionali nelle attività europee e internazionali in direzione del consolidamento di un sistema di relazioni internazionali policentrico e integrato

3.1 Rafforzare la partecipazione dei diversi attori del territorio (enti locali, associazioni, settore privato, sistema formativo e ricerca) ai programmi di cooperazione territoriale europea, di cooperazione internazionale e di cooperazione istituzionale;			
Struttura	Tipologia attività	Attività prevista nel triennio 2017-2019	Indicatori e valori obiettivo degli output riferiti alle attività previste
DG REII Servizio Coordinamento	<p>a. Sensibilizzazione, informazione, promozione, formazione</p> <p>b. Capitalizzazione e benchmarking delle esperienze progettuali</p> <p>c. Attivazione e coordinamento di tavoli di lavoro inter-direzionali e attivazione del processo partecipativo del territorio</p> <p>d. Supporto agli stakeholders per la messa a punto di proposte progettuali</p> <p>e. Ridefinizione della Governance</p> <p>f. Valorizzazione della partecipazione della Regione Emilia-Romagna e del suo territorio ai Programmi di cooperazione territoriale europea (CTE)</p>	<p>a. Realizzazione di iniziative informative/formative;</p> <p>b. Raccolta, analisi e capitalizzazione delle esperienze progettuali;</p> <p>c. Attivazione e coordinamento del Gruppo di lavoro inter-direzione per temi, finalizzato all'integrazione delle attività internazionali in coerenza con le priorità della programmazione regionale, nazionale ed europea;</p> <p>d. Promozione e assistenza al territorio per la messa a punto di proposte progettuali condivise e coerenti con la programmazione strategica regionale e implementazione del processo partecipativo territoriale;</p> <p>e. Messa a punto di una DGR contenente un nuovo modello di governance della progettazione territoriale;</p> <p>f. Partecipazione in rappresentanza della Regione e del suo territorio alle attività istituzionali (internazionali e nazionali) dei Programmi CTE.</p>	<p>a. N.70/100/anno soggetti territoriali contattati per attività di informazione/formazione/supporto</p> <p>b. N.2 iniziative/anno di diffusione/capitalizzazione delle migliori esperienze</p> <p>c. N. 3 tavoli inter-direzionali/anno per tema strategico</p> <p>d. N. 3 tavoli territoriali/anno per tema strategico</p> <p>e. N. 1 DGR per la definizione di sistema della governance regionale</p> <p>f. N. 4 riunioni/eventi/anno</p>
DG REII Delegazione presso L'UE	<p>a. Azioni di sensibilizzazione, informazione, formazione e comunicazione sulle politiche UE, su pro-</p>	<p>a. 1 Redazione di materiale informativo e messa on-line, anche nella forma di info-grafica settimanale; 2. Partecipazione ad eventi formativi sul territorio, e</p>	<p>a. 1 N. 50 Materiali informativi on-line sul sito della Delegazione.</p>

3.1 Rafforzare la partecipazione dei diversi attori del territorio (enti locali, associazioni, settore privato, sistema formativo e ricerca) ai programmi di cooperazione territoriale europea, di cooperazione internazionale e di cooperazione istituzionale;

Struttura	Tipologia attività	Attività prevista nel triennio 2017-2019	Indicatori e valori obiettivo degli output riferiti alle attività previste
	<p>grammi, strumenti finanziari e iniziative UE</p> <p>b. Supporto e coordinamento degli stakeholders regionali in ambito UE</p>	<p>realizzazione di iniziative di formazione ed informazione per delegazioni in visita a Bruxelles;</p> <p>b. Supporto tecnico e istituzionale a rappresentanti di Enti locali e stakeholder regionali nei rapporti con l'UE ed i suoi organismi e agenzie (compresa l'Autorità europea per la Sicurezza Alimentare EFSA) e per la partecipazione a iniziative e progettualità europee e internazionali sulla programmazione europea</p>	<p>2. N. 60 Enti locali e stakeholders regionali raggiunti da iniziative di informazione e di formazione e supportati nei rapporti con l'UE e con EFSA</p> <p>b. N.60 stakeholders regionali supportati nella partecipazione a iniziative e progettualità europee</p>
<p>Gabinetto Presidenza Giunta</p>	<p>a. Azioni di supporto al rafforzamento delle sinergie tra le missioni istituzionali e le iniziative degli stakeholder regionali;</p> <p>b. Sostegno finanziario alle collaborazioni internazionali di soggetti del territorio regionale</p>	<p>a. 1. Supporto alla Cabina di regia per il raccordo delle missioni istituzionali in visita in ER e all'estero con eventi, iniziative e progetti promossi da soggetti del territorio, in collaborazione con le DG/settori/aree tematiche RER;</p> <p>2. Partecipazione ai tavoli paese e ai tavoli interdirezionali;</p> <p>b. Gestione del procedimento relativo all'erogazione di contributi per le collaborazioni internazionali di EE.LL. e istituti scolastici del territorio regionale.</p>	<p>a. 1.N 50 stakeholders del territorio regionale coinvolti</p> <p>2.N. 9 partecipazioni a tavoli</p> <p>b. N° 3 procedimenti conclusi</p>
<p>DG Agri - Servizio Innovazione Qualità, internazionalizzazione</p>	<p>Supporto alla partecipazione integrata e sistemica dei diversi attori del territorio nell'ambito di attività di rilievo internazionale, attraverso meccanismi di consultazione, coordinamento e co-progettazione (associazioni Imprenditoriali agricole, industriali e cooperative, fiere, camere di commercio, consorzi, imprese agricole ed industrie alimentari, mondo della ricerca, chef, sommeliers, ecc.)</p>	<p>a. Supporto agli stakeholders del territorio regionale per la messa a punto di proposte progettuali condivise e coerenti con la programmazione strategica regionale;</p> <p>b. Supporto alla partecipazione in attività istituzionali e di promozione nell'ambito di iniziative previste dal "Sistema Paese" e dalla UE (Reg. 1144/2014).</p>	<p>a. N. 4 azioni di supporto a iniziative progettuali (anno 2017)</p> <p>b. N. 20 stakeholder o gruppi coinvolti (anno 2017)</p>

3.2 Supportare il sistema produttivo regionale nei processi di internazionalizzazione e migliorarne la proiezione internazionale

Struttura	Tipologia attività	Attività prevista nel triennio 2017-2019	Indicatori e valori obiettivo degli output riferiti alle attività previste
DG Economia Conoscenza	ER GO GLOBAL 2016 - 2020		
	a. Asse 1. ECONOMIC INTELLIGENCE	a. 1. Creazione di un sistema informativo a supporto delle prese di decisione da parte delle istituzioni, delle imprese, della Rete Regionale Alta Tecnologia 2. Economic Intelligence Report con Unioncamere ER (Focus Paese, Settore, Posizionamento competitivo delle imprese); 3. Informazione/formazione per le PMI sugli Accordi di libero scambio firmati dalla UE, le Linee guida OCSE; 4. Tavoli Paese per la progettazione strategica;	a. 1. N. 1 Sistema informativo regionale 2. N.10 EIR settoriali, N. 10 EIR paese, N. 20 EIR aziendali 3. Realizzazione almeno 12 eventi l'anno fra convegni, seminari e workshop 4. N. 4 Tavoli Paesi attivi
	b. Asse 2. EXPORT PROMOTION	b. 1. Contributi a fondo perduto per imprese singole e aggregate; 2. Attività di Promo-commercializzazione delle 4 valleys ed eventi all'estero (Ass.to Turismo e APT); promozione di Market place con e-commerce; coinvolgimento imprese durante i Grandi eventi (EXPO ASTANA 2017 e DUBAI 2020); 3. Misura. 4.1 Progetti Strategici nei paesi target (USA, Cina, India, Iran, Kazakhstan, Africa sub-sahariana e UE)	b. 1. N. 300 imprese/anno 2. N. 100 imprese coinvolte 3. N. 10 Progetti strategici regionale
	c. Asse 3. CLUSTER BUILDING	c. 1. Focus group settoriali verso la creazione di Cluster formali verticali e orizzontali inward (base per attrazione IDE) e outbound 2. Attività di Cluster Building; 3. Promozione della costituzione di Reti formali e dei processi di Fusione aziendale;	c-.Attivare N. 5 focus group settoriali Partecipazione regionale a Expo Astana 2017 e Expo Dubai 2020
d. Asse 5. ER STARTUPS GO GLOBAL	d. favorire la ricerca di capitali; identificare nuove frontiere di business: 1. R2B 2017 – EVENTO FIERISTICO E INCOMING V.C;	d.1. Realizzare R2B 2017 2. Organizzare almeno 2 cicli formativi / anno 3, Attivare l'azione per le PMI coinvolgendo almeno 5 imprese innovative / anno	

3.2 Supportare il sistema produttivo regionale nei processi di internazionalizzazione e migliorarne la proiezione internazionale			
Struttura	Tipologia attività	Attività prevista nel triennio 2017-2019	Indicatori e valori obiettivo degli output riferiti alle attività previste
		<p>2. START-UP IN SILICON VALLEY: Accordo con l'incubatore Plug&Play per le startup e le PMI innovative;</p> <p>3. IMPRESE INNOVATIVE IN SILICON VALLEY</p>	
3.3 Supportare i processi di internazionalizzazione del sistema della formazione, dell'alta formazione, della ricerca, delle Università			
Struttura	Tipologia attività	Attività prevista nel triennio 2017-2019	Indicatori e valori obiettivo degli output riferiti alle attività previste
<p>DG Economia Conoscenza</p>	<p>ER GO GLOBAL 2016 - 2020</p> <p>a. Asse 6. Internazionalizzazione della ricerca</p> <p>b. Internazionalizzazione e attrattività del sistema regionale dell'alta formazione in collaborazione con Er-Go, Azienda regionale per il diritto allo studio Universitario, e in coerenza con il Piano strategico nazionale per la promozione all'estero del sistema nazionale della formazione superiore</p>	<p>a.</p> <p>1. Attività di promozione internazionale del sistema dell'alta formazione dell'Emilia-Romagna in USA, Cina, Israele</p> <p>2. Finalizzazione degli accordi e realizzazione a Bologna del Data Center del Centro europeo per le previsioni meteorologiche a medio termine (ECMWF)</p> <p>b.</p> <p>1. Consolidamento e creazione di relazioni istituzionali internazionali in stati extra-europei per la promozione del sistema formativo regionale e analisi dell'impatto delle iniziative svolte;</p> <p>2. Azioni di orientamento in entrata con illustrazione del sistema dei servizi ed interventi a cui si può accedere sul territorio regionale e impiego di canali social e di servizi di help desk dedicati;</p> <p>3. Monitoraggio delle relazioni internazionali degli atenei con sede in Emilia-Romagna</p>	<p>a.</p> <p>1. Realizzazione di almeno 5 eventi all'estero</p> <p>2. Realizzazione in ER di un evento Vanguard</p> <p>b.</p> <p>1. N.2 relazioni attivate con sistemi formativi;</p> <p>2. N. 10 teleconferenze con centri di insegnamento della lingua italiana all'estero N. 5 Missioni presso sistemi formativi (paesi o regioni) extraeuropei N. 1 Nuovo canale social (linkedin) Consolidamento e incremento del 5% dei followers sui canali esistenti (Facebook - ER-GO/ID + ER-GO-, Twitter, Instagram)</p> <p>3. N. 1 report/anno sullo stato delle relazioni internazionali degli atenei</p>

3.4 Favorire l'internazionalizzazione, l'innovazione e la competitività del sistema agroalimentare regionale valorizzandone innovatività, qualità e sostenibilità, anche attraverso proposte e iniziative riguardanti il tema del superamento delle barriere commerciali, tariffarie e non tariffarie, in particolare di natura fitosanitaria

Struttura	Tipologia attività	Attività prevista nel triennio 2017-2019	Indicatori e valori obiettivo degli output riferiti alle attività previste
DG Agricoltura	<p>a. Azioni sostegno ad attività di informazione, formazione, diffusione di conoscenza</p> <p>b. Valorizzazione del sistema produttivo di qualità regionale</p> <p>c. Promozione integrata prodotti/produttori/territori/cultura</p> <p>d. Sostegno allo sviluppo dei processi di innovazione del sistema e della</p>	<p>a. 1. Realizzazione di focus settoriali e di dossier a livello regionale, in collaborazione con il sistema delle reti mondiale delle Rappresentanze Diplomatiche, ICE, Unioncamere e le istituzioni italiane e straniere preposte; 2. Collaborazione ai tavoli paese con focus sul settore agroalimentare per trasferire informazione e facilitare una progettazione strategica comune del sistema regionale; 3. Informazione/formazione, in collaborazione con altre organizzazioni nazionali ed internazionali, sulle strategie e i meccanismi per l'internazionalizzazione 4. Trasferimento conoscenze e strumenti per l'internazionalizzazione attraverso eventi convegnistici e seminari e mezzi di comunicazione della Regione.</p> <p>b. Iniziative volte alla promozione e al trasferimento di conoscenze e alla corretta informazione dei modelli organizzativi, dei disciplinari produttivi e di controllo e dei sistemi di supporto alla sicurezza alimentare del sistema produttivo agroalimentare regionale di qualità (DOP, IGP, QC, Biologico) anche attraverso grandi eventi di carattere internazionale (ORIGO e World Food Forum);</p> <p>c. Promozione dei prodotti agroalimentari di qualità, della cultura enogastronomica emiliano-romagnola, dei territori di promozione e dei sistemi produttivi e della sua organizzazione produttiva (i.e. filiere produttive) attraverso attività promozionali</p> <p>d. 1. iniziative/progetti volte allo sviluppo della dimensione internazionale del sistema agroalimen-</p>	<p>a. 1. N. 4 focus settoriali + N. 1 dossier (anno 2017);</p> <p>2. N. 6 partecipazioni ai tavoli paese previsti dalla CdR dell'internazionalizzazione della Regione Emilia-Romagna (anno 2017);</p> <p>3. N. 2 iniziative informative/formative in collaborazione con org.ni nazionali/internazionali (anno 2017); 4. N. 5 workshop/eventi in regione e all'estero (anno 2017); N.1 road show per imprese per l'export sui mercati esteri (anno 2017);</p> <p>b. N. 4 di iniziative di informazione /promozione/trasferimento conoscenze (anno 2017);</p> <p>c. Partecipazione al programma ministeriale per la promozione del sistema paese FOOD ACT: Settimana della Cucina Italiana nel Mondo(anno 2017);</p> <p>d. 1. N. 12 Iniziative (anno 2017);</p>

3.4 Favorire l'internazionalizzazione, l'innovazione e la competitività del sistema agroalimentare regionale valorizzandone innovatività, qualità e sostenibilità, anche attraverso proposte e iniziative riguardanti il tema del superamento delle barriere commerciali, tariffarie e non tariffarie, in particolare di natura fitosanitaria

Struttura	Tipologia attività	Attività prevista nel triennio 2017-2019	Indicatori e valori obiettivo degli output riferiti alle attività previste
	competitività del settore agroalimentare	tare regionale; 2. messa in rete delle conoscenze e sistemi di formazione e informazione nazionali e internazionali in materia di innovazione e sostenibilità (Es. piani di innovazione dei Goi, progetti Life e Horizon 2020);	2. N. 5 incontri mirati con soggetti e categorie specifiche (anno 2017).

3.5 Favorire lo sviluppo dei sistemi di welfare e della sanità regionale attraverso il confronto europeo ed extra europeo e promuovere progetti di internazionalizzazione del Servizio sanitario dell'Emilia-Romagna

Struttura	Tipologia attività	Attività prevista nel triennio 2017-2019	Indicatori e valori obiettivo degli output riferiti alle attività previste
DG cura della persona/Agenzia Sanitaria e Sociale	<p>a. Collaborazione con i Sistemi sanitari delle Regioni Italiane, Europee e del Mondo</p> <p>b. Attuazione della strategia della Commissione Europea per l'invecchiamento in buona salute</p>	<p>a. Progettualità sovraregionali per l'accesso ai fondi europei e il disegno di percorsi formativi e la diffusione di metodologie di lavoro in rete: 1. PRO.M.I.S - Programma Mattone Internazionale Salute; 2. INAHTA - International Network of Agencies for Health Technology Assessment; 3. RHN - Regions for Health Network, O.M.S.; 4. MyHealth: Models to engage migrants, refugees and ethnic minorities in their health, through community, empowerment and learning alliance 5. Sunfrail - Reference Sites Network for Prevention and Care of Frailty and Chronic Conditions in community dwelling persons of EU Countries;</p> <p>b. 1. EIP-AHA - Reference Site del Partenariato europeo per l'invecchiamento attivo e in buona salute: coordinamento di tre azioni che si inseriscono nei cosiddetti "EIP-AHA commitment", in particolare nelle aree dedicate alle cure integrate e all'aderenza alle prescrizioni farmacologiche; 2.ACTIVAGE - ACTivating InnoVative Internet of Things smart living environments for AGEing well: costruire il primo ecosistema IoT europeo con il coinvolgimento di 9 siti pilota riutilizzando e scalando</p>	<p>a. 1. PROMIS: N.1 Percorso formativo + N. 1 progettualità sovra-regionale; 2. INAHTA: partecipazione ad 1 conferenza 3. RHN partecipazione ad 1 conferenza 4. MyHealth: N. 1 Progettualità sovra-regionale 1 (Mappa interattiva online sui principali problemi di salute, siti di riferimento dedicati ai migranti) 5. SUNFRAIL: N. 1 progettualità sovra-regionale (Sviluppo di un modello per l'identificazione, la prevenzione e la gestione della fragilità e cura della multimorbilità nella popolazione anziana - cure primarie e comunità);</p> <p>b. 1. Partecipazione a 3 "EIP-AHA commitment"; 2. N. 1 Progettualità sovra-regionale (realizzazione di un ecosistema IoT nel territorio dell'AUSL di Parma coinvolgendo persone che hanno avuto un ictus).</p>

3.5 Favorire lo sviluppo dei sistemi di welfare e della sanità regionale attraverso il confronto europeo ed extra europeo e promuovere progetti di internazionalizzazione del Servizio sanitario dell'Emilia-Romagna

Struttura	Tipologia attività	Attività prevista nel triennio 2017-2019	Indicatori e valori obiettivo degli output riferiti alle attività previste
	<p>c. Partecipazione e collaborazione a programmi europei e internazionali di ricerca</p> <p>d. Sviluppo dei sistemi di welfare regionale attraverso il confronto europeo ed extra europeo</p>	<p>piattaforme già esistenti sia aperte che proprietarie. In particolare la RER/Az. di Parma è leader di un Large Scale Pilot IoT ACTIVAGE</p> <p>c. Progetti/Programmi europei e internazionali di ricerca 1.Laboratorio Italo-Brasiliano: reti collaborative per favorire scambi e per promuovere azioni comuni di formazione, ricerca e pratiche nell'ambito delle politiche della salute/welfare. Realizzazione di Laboratori tematici e l'attuazione di azioni formative congiunte in raccordo con DG REII - Servizio Coordinamento. Inoltre sono previste attività di ricerca comparata sui processi partecipativi, sulle pratiche di lavoro comunitarie 2.Cina: i). verifica di fattibilità di un Accordo di collaborazione con il Centro per lo sviluppo delle risorse umane della Commissione per la salute e la pianificazione familiare, per lo sviluppo delle risorse umane in sanità; ii).Knowledge transfer and leadership in organ donation from Europe to China (Eu-China/Ke TLOD): Formazione a personale delle strutture sanitarie cinesi per fornire il know-how tecnico specialistico nell'ambito della donazione di organi; 3.Argentina: i) promozione e lo sviluppo di un Osservatorio di economia sanitaria tra Emilia-Romagna e America latina. ii) Collaborazione con l'Università di Bologna per la realizzazione di un Master Internazionale in Politiche e gestione dei servizi per la salute Europa – America latina</p> <p>d. 1. Partecipare ad incontri e scambi formativi in merito ai diritti ed opportunità infanzia, adolescenza e servizi educativi; 2. Organizzazione e partecipazione a eventi in-</p>	<p>c.1 :N. 2 di azioni comuni di formazione N. 2 Laboratori N. 1 ricerca comparate</p> <p>2. i) Relazione tecnica di fattibilità; ii) N. 1 iniziativa formativa</p> <p>3. i) Progetto di fattibilità per 1 osservatorio sull'economia sanitaria; ii) progettazione di 1 Master Internazionale in Politiche e gestione dei servizi per la salute</p> <p>d. 1. N, 1 di incontri/anno 2. N, 2 eventi 3. N. 1 azione di capacity building avviata</p>

3.5 Favorire lo sviluppo dei sistemi di welfare e della sanità regionale attraverso il confronto europeo ed extra europeo e promuovere progetti di internazionalizzazione del Servizio sanitario dell'Emilia-Romagna

Struttura	Tipologia attività	Attività prevista nel triennio 2017-2019	Indicatori e valori obiettivo degli output riferiti alle attività previste
		renti l'economia e l'innovazione sociale; 3. Azioni di Institution/Capacity building su politiche di welfare volte al trasferimento di competenze	

3.6 Supportare l'export culturale come chiave identitaria e approccio strategico per la promozione del "sistema regione"

Struttura	Tipologia attività	Attività prevista nel triennio 2017-2019	Indicatori e valori obiettivo degli output riferiti alle attività previste
DG Economia Conoscenza – Servizio Cultura, Sport e Giovani	<p>a. Pianificazione e organizzazione di eventi e progetti di promozione culturale, in collaborazione con la rete mondiale delle Rappresentanze Diplomatiche, Culturali e Commerciali e con i soggetti del Forum regionale per le attività promozionali all'estero, in base all'accordo in vigore con il MAECI;</p> <p>b. Attività di comunicazione attraverso il marchio Emilia-Romagna Cultura d'Europa</p>	<p>a.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Compartecipazione alla realizzazione delle "Manifestazioni Paese" definite annualmente dal MAECI; 2. Attivazione e sviluppo della compartecipazione organizzativa della rete mondiale delle Rappresentanze Diplomatiche e Culturali agli eventi regionali; 3. Sostegno finanziario per l'attuazione delle attività all'estero dei soggetti regionali in ambito culturale; 4. Supporto organizzativo ad eventi che valorizzano il patrimonio materiale e immateriale e l'immagine della regione nel mondo, in particolare nelle aree geografiche del Piano regionale delle relazioni internazionali; <p>b.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Implementazione del sito (ita/eng) http://cultura.regione.emilia-romagna.it/estero e del database web "Cultura d'Europa"; 2. redazione di newsletter e segnalazioni periodiche; 3. redazione e distribuzione dei materiali promozionali per singoli eventi e invio "on demand" di immagini, filmati e mostre in HD. 	<p>a.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. N. 20 eventi annuali realizzati; 2. N. 20 eventi/anno sostenuti con la messa a disposizione da parte dei partner di servizi o risorse; 3. assegnazione del 100% del budget annuale disponibile; 4. N. 50 eventi/anno <p>b.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. N. 400 eventi/anno pubblicizzati sul sito web e nel database; 2. N. 12 newsletter/anno; 3. N. 40 prodotti editoriali/anno nei diversi formati cartacei e digitali

3.7 Attrarre sul territorio risorse materiali, immateriali e umane di qualità anche attraverso la partecipazione a grandi eventi internazionali quali Expo Astana 2017 e Expo Dubai 2020;

Struttura	Tipologia attività	Attività prevista nel triennio 2017-2019	Indicatori e valori obiettivo degli output riferiti alle attività previste
DG Economia Conoscenza – Servizio attrazione e internazionalizzazione	ER GO GLOBAL 2016 – 2020 Asse 4. ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI ESTERI	Attrarre investimenti esteri manifatturieri e nei settori della ricerca e green economy in grado di creare posti di lavoro qualificato, attraverso:	

3.7 Attrarre sul territorio risorse materiali, immateriali e umane di qualità anche attraverso la partecipazione a grandi eventi internazionali quali Expo Astana 2017 e Expo Dubai 2020;

Struttura	Tipologia attività	Attività prevista nel triennio 2017-2019	Indicatori e valori obiettivo degli output riferiti alle attività previste
		<p>a. Azioni propositive sui paesi target (USA, Cina, Singapore, Golfo) 1. organizzazione di one-to-one con investitori; 2. attività continuativa di Lead generation</p> <p>b. Azioni di retention in Emilia-Romagna</p> <p>c. Gestione sito Investinemiliaromagna.eu</p> <p>d. GRANDI EVENTI (EXPO ASTANA 2017 e DUBAI 2020)</p>	<p>a. Realizzare nei paesi target almeno 4 eventi di attrazione IDE/anno</p> <p>b. Creare il Club degli imprenditori esteri dell'ER</p> <p>c. Costruire una nuova versione del sito Investinemiliaromagna.eu</p>
APT	<p>Contribuire ad una migliore visibilità delle destinazioni turistiche dell'Emilia Romagna sui mercati esteri attraverso la partecipazione degli operatori agli eventi fieristici e il consolidamento del rapporto con tour operators stranieri per l'incremento della quota di ospiti stranieri e aumentarne la fidelizzazione</p>	<p>a. Fiere estero previste da Piano Promozionale Apt Servizi 2017:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vakantiebeurs (Utrecht), 10-15 Gennaio; - Ferien Messe (Vienna), 12-15 Gennaio; - CMT Stoccarda (Stoccarda), 14-22 Gennaio; - Salon de Vacances (Bruxelles), 2-5 Febbraio; - Holiday World (Praga), 16-19 Febbraio; - Free (Monaco), 22-26 Febbraio; - Tourissimo (Strasburgo), 27-29 Febbraio; - Utazas (Budapest), 2-5 Marzo; - ITB (Berlino), 8-12 Marzo; - Freizeit (Norimberga), 14-16 Marzo; - Mitt (Mosca), 14-16 Marzo; - Ferienmesse (Friburgo), 17-19 Marzo; - ATM (Dubai), 25-28 Aprile; - WTM (Londra), 6-8 Novembre; - SITV (Colmar), 11 -13 Novembre; - TT (Varsavia), 23-25 Novembre; <p>b. Inserimento programma Emilia Romagna all'interno dei cataloghi dei T.O. esteri;</p>	<p>a. N. 250 operatori turistici partecipanti agli eventi fieristici (anno 2017);</p> <p>b. ca.N. 50 circa 50 co-marketing tra Coach e Tour Operator esteri.</p>

3.8 Aumentare la conoscenza dei cittadini emiliano-romagnoli su politiche, finanziamenti ed opportunità offerte dall'appartenenza all'UE ed animare il dibattito sul territorio sulle tematiche europee in rapporto alle politiche della RER.

Struttura	Tipologia attività	Attività prevista nel triennio 2017-2019	Indicatori e valori obiettivo degli output riferiti alle attività previste
<p>DG REII Servizio Coordinamento</p>	<p>Informazione specializzata su politiche, programmi, finanziamenti comunitari e internazionali attraverso i siti EUROPAFACILE, SPAZIO COOPERAZIONE DECENTRATA</p>	<p>a. Implementazione dei contenuti del sito EUROPAFACILE: 1. Redazione quotidiana di news e schede informative 2. Redazione e invio di una newsletter bimestrale (EUROLETTERA) 3. Redazione e invio di un servizio informativo personalizzato quindicinale (InfoMail) 4. Redazione e invio di un servizio informativo periodico dedicato al settore culturale e creativo (InfoMail – CREATIVER) 5. Networking sui social media (Twitter, Facebook)</p> <p>b. Gestione del sito SPAZIO COOPERAZIONE DECENTRATA e implementazione dei contenuti: 1. Messa online del nuovo sito con nuove funzionalità 2. Sviluppo di un nuovo sistema per gestione finanziamenti ex Legge 12/2002 3. Redazione periodica di news e inserimento di schede progetto</p>	<p>a. EUROPAFACILE (output annui) 1. Redazione di circa 130 news e 150 schede informative per il sito 2. Pubblicazione di 6 numeri di Eurolettera 3. Invio di 18 numeri di InfoMail 4. Invio di 10 numeri di InfoMail – CREATIVER</p> <p>b. SPAZIO COOPERAZIONE DECENTRATA (output annui) 1. nuova veste grafica e nuova funzionalità per la gestione dei Tavoli Paese 2. N. 1 sistema on-line per la gestione dei band ex-legge 12/2002 (dalla candidatura on-line al monitoraggio dei progetti finanziati) 3. Redazione di circa 40 news e inserimento delle schede dei progetti approvati</p>

Obiettivo specifico 4

Rafforzare la capacità della Regione di interagire positivamente con i diversi attori nazionali, dell'UE, delle OOI, in vista di una maggiore capacità di influenzarne agenda e priorità d'azione e con l'obiettivo di arricchire ulteriormente la gamma di strumenti d'azione a disposizione del sistema regionale:

4.1 Promuovere la rappresentanza degli interessi regionali presso le Istituzioni UE			
Struttura	Tipologia attività	Attività prevista nel triennio 2017-2019	Indicatori e valori obiettivo degli output riferiti alle attività previste
DG REII Delegazione presso l'UE	<ul style="list-style-type: none"> a. Posizionamento dei progetti strategici regionali b. Coordinamento del raccordo con le Istituzioni, gli Organi e le Agenzie dell'UE; c. Coordinamento della partecipazione dell'ER a iniziative e conferenze in ambito UE 	<ul style="list-style-type: none"> a. Iniziative europee e internazionali a Bruxelles e sul territorio regionale in collaborazione con rappresentanti del sistema socio-economico, scientifico e universitario dell'ER; b. Supporto alla Presidenza, agli Assessori e alle DG nei rapporti con l'UE; c. Supporto alla partecipazione di rappresentanti regionali a iniziative e conferenze promosse dalle Istituzioni UE 	<ul style="list-style-type: none"> a. 1. N. 20 iniziative realizzate a Bruxelles per promuovere gli interessi regionali 2.N. 3 iniziative realizzate sul territorio regionale per promuovere gli interessi regionali b. N. 30 Missioni realizzate a Bruxelles per la Presidenza, gli Assessori e le DG nei rapporti con l'UE; c. N. 20 Rappresentanti regionali supportati nella loro partecipazione a iniziative promosse in ambito UE
4.2 Contribuire allo sviluppo della strategia dell'UE post-2020 e ai negoziati per la programmazione finanziaria post-2020;			
Struttura	Tipologia attività	Attività prevista nel triennio 2017-2019	Indicatori e valori obiettivo degli output riferiti alle attività previste
DG REII Delegazione presso l'UE	<ul style="list-style-type: none"> a. Monitoraggio delle politiche europee e dei programmi UE post-2020 b. Coordinamento di iniziative e azioni con altre regioni europee e stakeholders UE 	<ul style="list-style-type: none"> a. Redazione e invio di approfondimenti e focus tematici sul futuro della politica di coesione; b. Iniziative e azioni congiunte con reti e altre regioni europee sul futuro della politica di coesione, sulla strategia post-2020 e programmazione finanziaria post-2020. 	<ul style="list-style-type: none"> a. N. 20 note e focus tematici di approfondimento b. N. 10 iniziative e azioni congiunte
DG REII Servizio Coordinamento	<ul style="list-style-type: none"> a. Coordinamento della partecipazione della Regione Emilia- 	<ul style="list-style-type: none"> a. Coordinamento dei contributi delle Direzioni Generali competenti ed elaborazione di documenti di 	<ul style="list-style-type: none"> a. N.3 proposte/posizioni comuni/anno elaborate e rappresentate nei tavoli ed eventi istitu-

4.2 Contribuire allo sviluppo della strategia dell'UE post-2020 e ai negoziati per la programmazione finanziaria post-2020;			
Struttura	Tipologia attività	Attività prevista nel triennio 2017-2019	Indicatori e valori obiettivo degli output riferiti alle attività previste
	<p>Romagna al dibattito sul quadro finanziario UE e futuro della politica di coesione post- 2020;</p> <p>b. Valorizzazione della posizione regionale ai tavoli istituzionali e iniziative di ascolto e discussione promosse dalle istituzioni nazionali, europee ed internazionali;</p> <p>c. Messa a punto della posizione della Regione Emilia-Romagna sui temi oggetto di dibattito sul futuro della politica di coesione.</p>	<p>posizionamento della Regione sulla politica di coesione post 2020;</p> <p>b. Partecipazione ai tavoli nazionali ed alle iniziative europee per la promozione della strategia regionale;</p> <p>c. Partecipazione attiva al negoziato sul bilancio UE post 2020 e sui regolamenti di disciplina dei fondi SIE.</p>	<p>zionali;</p> <p>b. N.3 incontri/anno presso DPCe, DPE, ACT;</p> <p>c. N.3 incontri/anno di coordinamento tecnico della commissione AEI della Conferenza delle Regioni.</p>
4.3 Incrementare l'efficacia della partecipazione dell'Emilia Romagna alla fase ascendente di formazione del diritto e delle politiche dell'UE e, nella fase discendente del processo di adeguamento dell'ordinamento regionale			
Struttura	Tipologia attività	Attività prevista nel triennio 2017-2019	Indicatori di output riferiti alle attività previste
DG REII Delegazione presso l'UE	<p>a. Influenza sulle politiche e sulla normativa UE in ambiti di interesse regionale</p> <p>b. Supporto per assicurare la conformità della legislazione regionale alla normativa UE, anche in materia di aiuti di stato</p>	<p>a. 1. Monitoraggio e assistenza circa i processi di formazione della legislazione europea;</p> <p>2. Azioni di influenza sulla Commissione, Parlamento europeo e le Istituzioni UE, realizzate in collaborazione con reti e regioni partner;</p> <p>b. Azioni congiunte con la Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'UE</p>	<p>a. 1. N. 10 Procedimenti legislativi monitorati</p> <p>2. N. 6 Azioni di influenza realizzate</p> <p>b. N. 10 azioni congiunte con la Rappresentanza Permanente</p>
4.4 Rafforzare il contributo e la partecipazione della Regione al processo di agenda setting e policy making delle istituzioni nazionali, europee ed internazionali;			
Struttura	Tipologia attività	Attività prevista nel triennio 2017-2019	Indicatori e valori obiettivo degli output riferiti alle attività previste
Gabinetto Presidenza Giunta	Coordinamento con gli organi governativi nazionali e con le rappresentanze istituzionali dei Paesi terzi	a. Realizzazione di iniziative in Emilia-Romagna a carattere internazionale;	a. N. 3 iniziative realizzate

4.4 Rafforzare il contributo e la partecipazione della Regione al processo di agenda setting e policy making delle istituzioni nazionali, europee ed internazionali;

Struttura	Tipologia attività	Attività prevista nel triennio 2017-2019	Indicatori e valori obiettivo degli output riferiti alle attività previste
	e territori partner	<p>b. Organizzazione di incontri bilaterali con MAECI;</p> <p>c. Organizzazione di incontri altri organismi internazionali;</p> <p>d. Contributi a documenti di livello nazionale in collaborazione con DG REII</p>	<p>b. N. 3 incontri realizzati</p> <p>c. N. 5 incontri realizzati</p> <p>d. N. 3 contributi a documenti a livello nazionale</p>
DG REII Servizio Coordinamento	<p>Coordinamento della partecipazione della Regione al processo di policy making delle politiche europee sui temi dello sviluppo territoriale, coesione economica e sociale, inclusione e occupazione, integrazione europea in raccordo con le direzioni competenti</p> <p>Raccordo e integrazione degli interventi regionali di cooperazione internazionale con le politiche nazionali (legge nazionale sulla cooperazione 125/2014)</p>	<p>a. Elaborazione di contributi di analisi e di proposta sui temi dello sviluppo territoriale, coesione, inclusione e partecipazione a consultazioni e forum di discussione in raccordo con le direzioni generali competenti;</p> <p>b. Partecipazione ad incontri e tavoli istituzionali, tavoli paese, incontri presso ambasciate, ecc.</p> <p>c. Presidio e coordinamento degli interventi regionali di cooperazione internazionale in coerenza con gli interventi nazionali</p>	<p>a. N. 2 proposte/posizioni comuni/anno elaborate e rappresentate nei tavoli/eventi istituzionali</p> <p>b. 1. N. 3 incontri/anno presso Agenzia per la Cooperazione allo Sviluppo, MAECI, Ambasciate 2. N. 3 incontri tavoli paese/anno e gruppi di lavoro del CNCS</p> <p>c. N. 2 incontri/anno presso DG UE e le Delegazioni UE nei paesi terzi</p>
DG REII Delegazione presso l'UE	Partecipazione al processo di revisione di programmi settoriali dell'UE e delle iniziative europee	Supporto al contributo regionale alle consultazioni della Commissione e degli Organi UE	<p>a. N. 8 Partecipazioni a hearing e audizioni</p> <p>b. N. 5 Risposte a consultazioni supportate</p>
DG Agricoltura	a. Missioni politico-istituzionali e tecniche presso le Istituzioni dell'Unione europea, con il supporto delle strutture di collegamento della Regione, per la partecipazione ad incontri con Commissari e Membri del Parlamento eu-	a. Approfondimenti tematici su aspetti normativi e di formazione delle politiche utili ad accompagnare la programmazione di settore con particolare riferimento alla Riforma della PAC ;	<p>a. 1. N. 2 dossier su tematiche funzionali ad accompagnare le proposte di riforma della Programmazione europea, con particolare riguardo alla PAC (anno 2017) 2. N. 4 incontri specifici strutturati con rappresentanti delle istituzioni e organismi UE (anno 2017)</p>

4.4 Rafforzare il contributo e la partecipazione della Regione al processo di agenda setting e policy making delle istituzioni nazionali, europee ed internazionali;

Struttura	Tipologia attività	Attività prevista nel triennio 2017-2019	Indicatori e valori obiettivo degli output riferiti alle attività previste
	<p>ropeo, con alti rappresentanti della CE, Organi ed Agenzie europee in ambito agroalimentare e della pesca;</p> <p>b. Rapporti e iniziative con la rete delle ambasciate e rappresentanze diplomatiche, ICE e organismi internazionali, con particolare riferimento a FAO, UNIDO e IFAD, per condividere progetti e programmi di trasferimento di buone pratiche, di know-how, di formazione professionale, per il sostegno alle attività economiche locali e gli scambi culturali in ambito agroalimentare</p>	<p>b. Azioni di accompagnamento o apripista utili all'accreditamento presso le rappresentanze diplomatiche e le istituzioni internazionali;</p> <p>c. Aggiornamento periodico di dossier informativi di supporto al posizionamento delle iniziative internazionali e nella definizione di accordi, protocolli d'intesa, convenzioni, attraverso la valorizzazione di buone pratiche RER, ecc.</p>	<p>b. 1. N. 3 contatti strutturati di approfondimento/ presentazioni con le rappresentanze e con le istituzioni internazionali (anno 2017) 2. N. 3 presentazioni su attività e buone pratiche della DG Agri (2017)</p> <p>c. N. 2 proposte di convenzione/accordo per prospettive di partenariato a progettazioni internazionali (anno 2017)</p>

4.5 Facilitare l'accesso ai finanziamenti e agli strumenti finanziari dell'UE e multilaterali;

Struttura	Tipologia attività	Attività prevista nel triennio 2017-2019	Indicatori di output riferiti alle attività previste
DG REII Servizio Coordinamento	<p>a. Coordinamento e integrazione dei Programmi CTE, delle Strategie regionali europee e dei programmi di Cooperazione internazionale (paesi terzi) finalizzandoli al rafforzamento di partenariati di valore strategico funzionali al perseguimento delle priorità regionali</p> <p>b. Mettere in sinergia i diversi strumenti finanziari e di programmazione nazionali e comunitari al fine di massimizzare le</p>	<p>a. 1. Coordinamento dei tavoli di lavoro inter-direzionali</p> <p>2. Partecipazione agli incontri internazionali degli organismi di governo dei programmi e delle strategie finalizzata all'accesso ad ulteriori strumenti finanziari/perseguimento della strategia di sviluppo regionale</p> <p>b. Facilitazione di percorsi di progettazione interdisciplinari e l'attivazione di meccanismi di monitoraggio e valutazione degli stessi</p>	<p>a. 1. N. 4 incontri/anno dei tavoli di lavoro</p> <p>2. N.4 incontri tematici/workshop/anno presso organismi istituzionali finalizzati all'identificazione di opportunità di finanziamento in riferimento ai programmi di cooperazione territoriale e/o nazionale e regionale.</p> <p>b. N. 4 percorsi di progettazione interdisciplinare</p>

4.5 Facilitare l'accesso ai finanziamenti e agli strumenti finanziari dell'UE e multilaterali;			
Struttura	Tipologia attività	Attività prevista nel triennio 2017-2019	Indicatori di output riferiti alle attività previste
	opportunità per lo sviluppo del territorio regionale		
DG REII Delegazione presso l'UE	<p>a. Supporto alla conoscenza e partecipazione a programmi e strumenti finanziari e di ingegneria finanziaria in ambito UE</p> <p>b. Individuazione di opportunità di finanziamento nei diversi settori di priorità regionali</p>	<p>a. Raccordo con l'UE volto alla raccolta di informazioni per una migliore conoscenza di specifici programmi e strumenti finanziari</p> <p>b. 1. Partecipazione a brokerage e match-making events per il coinvolgimento di settori regionali in iniziative di progettazione europea</p> <p>2. Supporto allo sviluppo di progetti UE e alla partecipazione a consorzi europei</p>	<p>a. N. 50 Contatti attivati con le Istituzioni e Organi UE</p> <p>b. 1. N. 10 Brokerage events + N. 50 Numero Ricerche Partner trasmesse</p> <p>2. N. 15 progetti europei supportati</p>
4.6 Accrescere la comunicazione, formazione e informazione su procedure, meccanismi e finanziamenti dell'UE			
Struttura	Tipologia attività	Attività prevista nel triennio 2017-2019	Indicatori di output riferiti alle attività previste
DG REII Servizio Coordinamento	<p>a. Realizzazione, diffusione, formazione e informazione su procedure, meccanismi e finanziamenti dell'UE in ambito territoriale regionale</p> <p>b. Razionalizzazione degli strumenti informativi on-line ed off-line sostenuti dalla RER</p>	<p>a. Organizzazione di iniziative di informazione, awareness raising e formazione per promuovere la conoscenza delle opportunità offerte dall'UE negli ambiti di competenza;</p> <p>b. Presidio e razionalizzazione degli strumenti informativi on-line di competenza</p>	<p>a. N.ro 2 iniziative/anno di informazione/formazione realizzate N.70/100/anno soggetti territoriali contattati in attività di informazione/formazione/supporto; N.2 iniziative/anno di diffusione/capitalizzazione delle miglior esperienze</p> <p>b. Aggiornamento siti web</p>
DG REII Delegazione presso l'UE	<p>a. Promozione della dimensione europea nelle iniziative del territorio regionale</p> <p>b. Diffusione della conoscenza su politiche, programmi e finanziamenti UE in ambito regionale</p>	<p>a. Supporto alla partecipazione di rappresentanti delle Istituzioni e Organi UE e stakeholder europei, ad iniziative sul territorio regionale</p> <p>b. Azioni di sensibilizzazione, informazione, formazione e comunicazione sulle politiche UE, su programmi, strumenti finanziari e iniziative UE rivolte</p>	<p>a. N.5 iniziative regionali con partecipazione di rappresentanti UE</p> <p>b. N.5 Video-Conferenze e altre azioni di informazione verso le DG regionali</p>

4.6 Accrescere la comunicazione, formazione e informazione su procedure, meccanismi e finanziamenti dell'UE			
Struttura	Tipologia attività	Attività prevista nel triennio 2017-2019	Indicatori di output riferiti alle attività previste
		alle DG regionali	
4.7 Intensificare i rapporti con gli OOI per ampliare le opportunità di collaborazione e l'accesso ai finanziamenti internazionali.			
Struttura	Tipologia attività	Attività prevista nel triennio 2017-2019	Indicatori di output riferiti alle attività previste
Gabinetto Presidenza Giunta	<ul style="list-style-type: none"> a. Cura delle relazioni con organismi finanziatori multilaterali b. Accredimento presso OOI con particolare riferimento alle tematiche e alle aree geografiche funzionali alla implementazione del documento di indirizzi pluriennali 	<ul style="list-style-type: none"> a. Incontri con organismi finanziari multilaterali e internazionali b. Predisposizione di dossier per l'accredimento 	<ul style="list-style-type: none"> a. N. 5 incontri realizzati b. N. 3 dossier/rapporti presentati
DG Cura della persona/ Servizio integrazione sociale e terzo settore/Servizio politiche socio educative	<ul style="list-style-type: none"> a. Azioni di confronto con le sperimentazioni più avanzate in ambito nazionale, UE ed internazionale di politiche e sistemi di welfare, valorizzando in tali contesti l'esperienza regionale; b. Partecipazione a progetti cofinanziati dall'UE o da altre Organizzazioni internazionali 	<ul style="list-style-type: none"> a. Partecipazione ad incontri ed iniziative mirate di confronto; b. Adesione, gestione e implementazione di progettualità; <ul style="list-style-type: none"> 1. Coinvolgimento degli stakeholders nelle progettualità 	<ul style="list-style-type: none"> a. N. 6 incontri; b. N. 3 progetti; <ul style="list-style-type: none"> 1. N. 5 stakeholder coinvolti
DG cura della persona Agenzia Sanitaria e Sociale	Promozione di progetti di internazionalizzazione del Servizio sanitario dell'Emilia-Romagna, con la partecipazione e collaborazione a programmi europei e internazionali di ricerca e iniziative di confronto con altri sistemi sanitari.	<ul style="list-style-type: none"> a. Centro collaborativo della Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) in Evidence-Based Research Synthesis and Guideline Development: valutazioni congiunte sui farmaci per l'aggiornamento della Lista dei Farmaci Essenziali dell'OMS; 	<ul style="list-style-type: none"> a. N. 2 documenti sui farmaci per l'OMS N. 4 riunioni in sedi OMS per la partecipazione a progetti sull'utilizzo di classi specifiche di farmaci

4.7 Intensificare i rapporti con gli OOI per ampliare le opportunità di collaborazione e l'accesso ai finanziamenti internazionali.

Struttura	Tipologia attività	Attività prevista nel triennio 2017-2019	Indicatori di output riferiti alle attività previste
DC cura della persona Servizio Strutture, Tecnologie e Sistemi informativi		NCPeHealth - Deployment of generic cross border eHealth services in Italy: progetto finanziato da Connecting Europe Facility (CEF), Joint action per l'implementazione di un approccio comune allo sviluppo di infrastrutture e servizi eHealth cross-border	Numero (n.d.) di prescrizioni scambiate tra stati membri'

Si dà inoltre atto che l'Assemblea legislativa ha indicato le seguenti attività in coerenza con **gli obiettivi 3.8. e 4.3.**

3.8 Aumentare la conoscenza dei cittadini emiliano-romagnoli su politiche, finanziamenti ed opportunità offerte dall'appartenenza all'UE ed animare il dibattito sul territorio sulle tematiche europee in rapporto alle politiche della RER.

Struttura	Tipologia attività	Attività prevista nel triennio 2017-2019
DG Assemblea legislativa - Centro Europe Direct	<p>a. Fornire Servizi di informazione di base ai cittadini emiliano romagnoli su politiche, finanziamenti ed opportunità offerte dall'appartenenza all'UE e relazione di queste con politiche e finanziamenti regionali</p> <p>b. Comunicare politiche UE in relazione con politiche regionali e sensibilizzazione attraverso i siti web, Newsletter e social network</p> <p>c. Fare attività informativa/formativa per diversi target al fine di aumentare la consapevolezza dei cittadini emiliano romagnoli circa le opportunità offerte dall'appartenenza all'UE e sul ruolo della RER</p> <p>d. Animare il dibattito sul territorio su tematiche europee ed sulle politiche della RER all'interno delle priorità individuate an-</p>	<p>a. Sportelli aperti al pubblico attraverso rapporti convenzionali con Enti locali e/o accordi con associazioni e/o cooperative sociali, Servizi di consulenza a distanza (tel, mail, form su sito web, social...)</p> <p>b. Implementazione e gestione siti web Newsletter Gestione social network pubblicazioni</p> <p>c. Laboratori e approfondimenti tematici con scuole (elementari, superiori di I grado e superiori di II grado) Formazione docenti Formazione specifica e Laboratori con studenti universitari Formazione adulti (Università del volontariato, consiglieri e dipendenti comuni città metropolitana BO, consiglieri regionali, giornalisti)</p> <p>d. Organizzazione eventi, rassegne, info-day, momenti culturali</p>

3.8 Aumentare la conoscenza dei cittadini emiliano-romagnoli su politiche, finanziamenti ed opportunità offerte dall'appartenenza all'UE ed animare il dibattito sul territorio sulle tematiche europee in rapporto alle politiche della RER.

Struttura	Tipologia attività	Attività prevista nel triennio 2017-2019
	<p>nualmente dalla Commissione europea</p> <p>e. Ampliare e qualificare la gamma di stakeholder interessati a confrontarsi e collaborare per lo sviluppo di azioni e progetti in networking</p> <p>f. Ampliamento rapporto con istituzioni europee e con altre regioni europee attraverso la rete europea Europe Direct (518 centri in 28 paesi UE) e attraverso il legame strutturale del Centro con Commissione e parlamento europei (istituzioni di riferimento secondo il bando quinquennale)</p> <p>g. Fornire un feed back alle istituzioni europee circa i bisogni e le opinioni dei cittadini emiliano-romagnoli</p>	<p>e. Eventi e progetti svolti in networking con Enti locali, Università, Associazioni di categoria, associazioni di volontariato</p> <p>f. Eventi e progetti comuni Ricerca partner per progetti europei</p> <p>g. Reportistica mensile Focus group/bar camp ecc... Prodotti cartacei e/o multimediali che raccolgono e comunicano questi contenuti</p>

4.3 Incrementare l'efficacia della partecipazione dell'Emilia Romagna alla fase ascendente di formazione del diritto e delle politiche dell'UE e, nella fase discendente del processo di adeguamento dell'ordinamento regionale

Struttura	Tipologia attività	Attività prevista nel triennio 2017-2019
DG Assemblée Legislativa	<p>a. Realizzare le sessioni europee dell'Assemblea per gli anni 2017, 2018 e 2019 rinforzando la partecipazione degli stakeholders ed il coordinamento delle diverse strutture di Giunta e di Assemblée competenti;</p> <p>b. Collaborazione tra ufficio di comunicazione del Comitato delle Re-</p>	<p>a. Fase ascendente:</p> <ol style="list-style-type: none"> Definizione della posizione della Regione sulle iniziative europee (Strategie e proposte di atti legislativi) segnalate in occasione della Sessione europea annuale, in collaborazione con le competenti strutture della GR (Risoluzione I Commissione assembleare); Partecipazione a consultazioni della CE e del Comitato delle Regioni (Risoluzione I Commissione assembleare); Trasmissione e diffusione delle posizioni assunte dalla Regione e verifica del seguito a livello nazionale ed europeo <p>Fase discendente:</p> <ol style="list-style-type: none"> Verifica dell'attuazione da parte della Giunta degli Indirizzi relativi all'adeguamento

4.3 Incrementare l'efficacia della partecipazione dell'Emilia Romagna alla fase ascendente di formazione del diritto e delle politiche dell'UE e, nella fase discendente del processo di adeguamento dell'ordinamento regionale

Struttura	Tipologia attività	Attività prevista nel triennio 2017-2019
	gioni con Europe direct e con Servizio di Bruxelles	dell'ordinamento regionale agli obblighi europei; 5. Approvazione del progetto di legge comunitaria regionale presentato dalla Giunta; b. Condivisione di informazioni in merito all'attività del Comitato delle Regioni e dell'Assemblea legislativa sui temi europei